



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

GIURIA DEL CONCORSO DI IDEE “PREMIO DEL PAESAGGIO”

Titolo: “Premio del Paesaggio. Concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale di opere di urbanistica, edilizia e infrastrutturale” - Det. 1085/DG del 30.11.2006.

Giuria nominata con determinazione del Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 1255/DG del 06.06.2008.

VERBALE 2

L'anno 2008 il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 10,30, nei locali della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in Viale Trieste 186 - 3° piano, in Cagliari, si è riunita la Giuria del Concorso di idee PREMIO DEL PAESAGGIO, con il compito di individuare i vincitori del premio, per singola categoria, tra i progetti preselezionati dal Comitato di preselezione regionale, come previsto dall'art. 8 del bando di concorso.

Sono presenti:

- **Ing. Giuseppe Biggio**, componente effettivo;
- **Prof. Arch. paesaggista Stefan Tischer**, componente effettivo;
- **Prof. Arch. Alessandra Fassio**, componente effettivo;
- **Dott.ssa Maria Teresa Capula**, per le funzioni di segreteria.

LA GIURIA

sulla base di quanto riportato nel verbale n. 1, esplicita le motivazioni di merito dell'attribuzione dei premi e stabilisce di assegnare i suddetti come di seguito elencato, tenuto conto delle somme specificatamente previste per ciascuna categoria.

Categoria A: “Interventi di progettazione urbanistica ed edilizia di qualità o di riqualificazione di un quartiere residenziale o di un complesso turistico”

Progetto	Motivazione	Premio assegnato
Riqualificazione del quartiere Le Casermette - Iglesias 2006 Professionisti Associati A4	Capacità di descrivere il contesto rilevandone le caratteristiche distintive, le problematiche e le opportunità. Capacità del progetto di ridefinire le relazioni con gli elementi del contesto: il quartiere circostante, la viabilità di accesso, la stazione, la chiesa e il cimitero, attraverso la definizione di un sistema di spazi pubblici differenziati. Tale rete di spazi pubblici convince non solo alla scala urbana, ma anche a quella dell'insediamento e viene sviluppata in modo semplice e con sensibilità contemporanea. Le residenze, che colloquiano con gli esempi autoriali contigui, presentano soluzioni ispirate alle tematiche del risparmio energetico e della bioclimatica. Un limite del progetto è aver privilegiato la relazione con il costruito urbano trascurando quella con il territorio agricolo.	€ 9.000

Categoria B: Interventi di progettazione di qualità di unità monofamiliari

La giuria non assegna alcun premio.

Categoria D: Interventi localizzati su siti storici

Progetto	Motivazione	Premio assegnato
Unità introduttiva Cuccuru Nuraxi, l'Arca del Tempo Ing. Peluso E4	Capacità di interpretare il luogo, caratterizzato dalla presenza di un importante sito archeologico, in relazione al contesto, rilevandone le problematiche e le opportunità. Il progetto si distingue per una felice integrazione con il paesaggio circostante. Le soluzioni architettoniche e spaziali rafforzano i presupposti su cui si basa il progetto, valorizzano il sito archeologico e rafforzano l'esperienza del luogo, senza arrivare a sovrastarlo. Nonostante qualche debolezza nei dettagli, appare risolto e consapevole.	€ 9.000
Recupero architettonico e riconversione funzionale ad uso turistico-ricettivo di una unità abitativa sita nel centro storico di Villanova Monteleone – Hotel "Sa Domitta" Albergo diffuso Arch. Fancellu, Arch. Sieni D3	Basato sul rispetto puntuale dei caratteri tipologici e morfologici del centro storico nel quale è ubicato, evidenziati dalla presentazione, il progetto appare alla giuria sostanzialmente corretto. Prende le mosse dal contesto e dall'edificio esistente, valorizzandolo, e presta attenzione anche alla scala di rappresentazione, ritenuta adeguata, e ai modi di rappresentazione. La proposta, pur nella sua semplicità, è ritenuta efficace e capace di interpretare il tema dell'albergo diffuso e il suo inserimento nel contesto urbano in modo convincente.	€ 3.000

Categoria E: Interventi di progettazione di edifici o complessi di tipo produttivo o per servizi

Progetto	Motivazione	Premio assegnato
Acquario di Cala Gonone - Dorgali Arch. Chermayeff, Arch. Gaias E5	Partendo da una analisi consapevole e precisa del contesto, l'intervento risulta essere frutto di un corretto e proficuo rapporto con l'ambito paesaggistico di riferimento. Il progetto si pone come importante elemento di riqualificazione del sito attraverso l'individuazione di due ambiti spaziali fortemente differenziati: uno totalmente introflesso rispetto all'insediamento turistico residenziale circostante, l'altro che dialoga direttamente con il paesaggio naturale ancora integro, aprendo delle visuali preferenziali verso l'orizzonte. Un muro continuo in pietra naturale struttura questo dialogo "a contrasto", radica l'intervento nel sito ed organizza in modo chiaro ed efficace sia i percorsi che la struttura funzionale. La qualità del progetto, inoltre, è rafforzata dai dettagli e dalle scelte sui materiali.	€ 9.000
"La casetta nel fiume" – Comune di Lodè Arch. Secchi, Arch. Modolo, Geom. Murgia E2	Il progetto, che consiste nella costruzione di alcuni mini rifugi eco – compatibili lungo un corso d'acqua, è ritenuto interessante per la sua capacità di cogliere il senso del concorso, lavorando sull'interpretazione del particolare paesaggio in cui è inserito, sviluppando idonee strategie di inserimento di vari servizi legati all'esperienza e alla fruizione del luogo. La complessità delle premesse poste alla base dell'intervento, avrebbe forse necessitato un maggiore	€ 3.000

	approfondimento architettonico, dalla cui carenza derivano alcune debolezze superabili.	
Progetto per la realizzazione di un chiesa in località "Porto Columbu" Studio Arch. Lai e Sequi E3	La giuria ritiene interessante questo progetto per il dialogo che i suoi spazi interni instaurano con gli spazi esterni e con il paesaggio, sia per quanto concerne la relazione "fuori-dentro" che quella "dentro-fuori". Nonostante l'assenza di elaborazioni che meglio descrivano il paesaggio e il rapporto del progetto con esso, le fotografie dell'edificio realizzato mostrano l'esistenza di una relazione convincente tra edificio e contesto. A questo proposito, si segnala in particolare lo spazio dell'altare che si apre sulla vista della campagna circostante. L'intervento inoltre può essere considerato un elemento di riqualificazione dell'insediamento residenziale circostante.	€ 3.000

Categoria F: Interventi di progettazione di opere infrastrutturali

La giuria non assegna alcun premio.

Categoria G: Interventi di riqualificazione paesaggistica

Progetto	Motivazione	Premio assegnato
Primo modulo del "parco dei suoni" nelle cave di arenaria Arch. Perra, Arch. Loche G3	Il progetto riqualifica in maniera significativa ed efficace un sito segnato in modo indelebile dal suo sfruttamento come cava di arenaria, trasformando le tracce invasive di questa attività in spazi paesaggistici di particolare qualità, senza rinunciare alla spiccata identità del luogo. Il progetto si pone quale esempio di architettura al servizio del paesaggio senza scegliere la più scontata strada della mimesi. I nuovi elementi sono discreti ed efficaci, e le funzioni proposte sono in accordo con la vocazione degli spazi scelti per accoglierle. La giuria vuole inoltre premiare la determinazione con la quale i progettisti hanno sviluppato un'idea progettuale sicuramente innovativa sino alla sua realizzazione.	€ 9.000
Progetto guida per uno sviluppo turistico della regione nurrese Mutti & architetti – Arch. Mutti, Arch. Magalotti, Arch. Patera, Arch. Rapp G1	Il progetto si distingue per una lettura intelligente della struttura paesaggistica, che ispira le scelte progettuali. La giuria valuta positivamente il fatto che l'intervento, seppure riferito ad un ambito vasto si distingue per l'esiguità dei segni e per la "leggerezza" delle strutture previste, riuscendo a costruire una proposta particolarmente efficace, anche se alcune soluzioni relative alla sistemazione dei percorsi andrebbero approfondite. La giuria ritiene di trovarsi di fronte ad un esempio felice di proposta di attrezzature per un turismo sostenibile adeguato alle esigenze del territorio.	€ 6.000

La giuria decide inoltre di assegnare una menzione ai seguenti progetti:

Progetto	Motivazione	Premio assegnato
Il Parco territoriale dell'agro sassarese Malisardi, Marras e Viridis	Agli occhi della giuria questo interessante studio di fattibilità, possiede il merito di rilevare e valorizzare un passato agro-paesaggistico essenziale per l'identità della città di Sassari, capace di aprire uno scenario promettente per futuri progetti.	menzione

Piano del Verde urbano Arch. Kipar	Il progetto è considerato interessante per la potenzialità paesaggistica e strutturale degli spazi che mette in relazione, creando una base in vista di un futuro sistema/rete verde sul quale realizzare i prossimi progetti. Il piano appare particolarmente innovativo per l'equilibrio che crea tra il rafforzamento delle diversità locali e il loro collegamento, che include anche il rapporto tra città consolidata e paesaggi agrari e naturali circostanti.	menzione
La città che incontra il mare Arch. Roberto Ariu	Il progetto, pur essendo privo di una committenza, quindi di una realizzabilità immediata, appare interessante come potenziale elemento di riqualificazione del contesto nel quale è calato, un tratto di lungomare cittadino attualmente trascurato. La proposta seleziona ed incornicia le viste del waterfront, secondo la tradizione di alcune architetture destinate all'osservazione della costa. La giuria inoltre ritiene opportuno premiare, tra gli altri, un progetto frutto di una esperienza didattica.	menzione

La giuria propone all'Amministrazione Regionale di valutare l'opportunità di assegnare a tali progetti un riconoscimento pari a € 3,000 ognuno.

Successivamente la Giuria si esprime sulle raccomandazioni per il proseguo dell'iniziativa, che sostanzialmente riguardano:

- l'esigenza di avviare un'attività divulgativa multimediale e cartacea (mostra, catalogo etc.);
- la promozione di sinergie coordinate a livello istituzionale;
- la partecipazione ad eventi specifici;
- la necessità di assicurare una redazione scientifica che garantisca la validità e la continuità dell'iniziativa.

A questo proposito la Giuria suggerisce che le somme non assegnate vengano utilizzate per gli scopi di cui sopra.

La Giuria ringrazia l'ente banditore e lo staff di segreteria per il lavoro di supporto indispensabile allo svolgimento dei lavori.

Il Presidente della Giuria alle ore 13.30 del 15 ottobre 2008, avendo terminato i lavori, dichiara chiusa la seduta e dispone che l'Arch. Manella, quale responsabile del procedimento, custodisca la documentazione del concorso.

Il sopraesteso verbale, redatto su carta libera per uso amministrativo, composto da numero 4 (quattro) pagine, viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente e dai componenti la Giuria.

Il Presidente della Giuria F. to Prof. Stefan Tischer	F. to Prof. Arch. Alessandra Fassio
F. to Ing. Giuseppe Biggio	F. to Dott.ssa Maria Teresa Capula